

# Uomini di parola. Gangster al crepuscolo

Articolo di: Alessandro Menchi



[1]

Nelle sale dall'11 luglio, *Uomini di parola*, il nuovo film con **Al Pacino**, è un *gangster movie* **ironico e crepuscolare** sul senso della **vecchiaia** e del **tempo**. La regia è dell'esordiente **Fisher Stevens**, noto caratterista americano, che si destreggia sfruttando al massimo l'istrionismo intramontabile di Pacino e di **Christopher Walken**, coadiuvati da un sempre carismatico **Alan Arkin**.

La storia si svolge tutta in poco più di **una notte**, quella in cui l'anziano *Valentine* detto *Val* (Al Pacino) riassapora per la prima volta **la libertà** dopo **ventotto anni di galera**. Ad accompagnarlo in questo ritorno alla (a)normalità c'è il suo **vecchio (e unico) amico Doc** (Christopher Walken), un ex-gangster come lui che si è convertito alla **pittura**. Tra bordelli, fughe in ospedale e scorpacciate di bistecche, *Val* intuisce che *Doc* gli nasconde un terribile segreto: è stato incaricato dal vendicativo boss *Claphands* (Mark Margolis) di **eliminarlo entro le dieci del mattino seguente**. *Val* capisce che *Doc* non ha scelta e decide dunque di godersi insieme a lui la sua **prima e ultima notte di libertà**. Coinvolgono anche il loro vecchio compagno di scorribande *Hirsch* (Alan Arkin), con il quale si imbattono in una serie di disavventure dal sapore dell'antica ebbrezza giovanile. Finché **la morte** non presenta loro il conto.

“È come ai vecchi tempi”, dice *Hirsch* a *Val* dopo uno spericolato inseguimento con la polizia. “No, è meglio. Perché adesso possiamo apprezzarlo”, risponde il compagno. Icona vivente del **gangster movie**, **Al Pacino**, veste ancora una volta i panni del **criminale rilasciato** che tenta di riabilitarsi – esattamente come in *Carlito's Way* di Brian De Palma (1993) -, ma viene trascinato verso l'**ineluttabile destino** dall'ombra del suo passato. Ma stavolta è diverso, stavolta il peso dell'età gli regala la **consapevolezza del tempo che passa e che non risparmia nessuno**. In quelle dieci ore di libertà, dunque, *Val* è come se recuperasse tutto il tempo perduto in carcere, regalando idealmente la **meritata chiosa** ad ogni *gangster* messo in scena da Pacino nella sua lunga carriera.

A fare da contrappunto all'ironico e sempre sublime **gigionismo** paciniano ci pensa l'insolita recitazione **sotto le righe** di Walken (insolita per lui), il cui dimesso *Doc* sottrae gesti ed espressioni laddove *Val* li aggiunge. Su di lui, infatti, grava un **inquietudine** ulteriore e segreta, - oltre a quella di dover uccidere l'unico amico - legata alla **responsabilità morale** verso una giovane e ignara nipote. Quando infine *Doc* opererà la sua scelta, dal cemento risplenderà quell'**alba** che per ventotto anni ha dipinto sulle sue tele **in attesa di compiere il suo destino**.

**Publicato in:** GN37 Anno V 23 luglio 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

**Uomini di parola**

(Stand Up Guys)

## Uomini di parola. Gangster al crepuscolo

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

GENERE: Azione, Commedia

REGIA: Fisher Stevens

SCENEGGIATURA: Noah Haidle

ATTORI:

Al Pacino, Christopher Walken, Alan Arkin, Vanessa Ferlito, Julianna Margulies, Katheryn Winnick

Uscita al cinema 11 luglio

FOTOGRAFIA: Michael Grady

MUSICHE: Lyle Workman

PRODUZIONE: Lakeshore Entertainment, Sidney Kimmel Entertainment

DISTRIBUZIONE: Koch Media

PAESE: USA 2013

DURATA: 110 Min

FORMATO: Colore

- [Cinema](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/uomini-di-parola-gangster-al-crepuscolo>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/uomini-di-parola>